Parma

Mostra Mercato Cinquanta espositori fino a domani

Sapori e colori d'Europa accendono via Verdi

Via Verdi torna a immergersi nell'atmosfera di festa per la Mostra mercato regioni d'Europa che racchiude colori, profumi e sapori non solo europei.

«È un appuntamento sempre molto partecipato - afferma Chiara Vernizzi, assessore alla Pianificazione e sviluppo del territorio - Abbiamo accolto con grande piacere la proposta di Ascom. È un mercato dedicato ai prodotti enogastronomici ma non solo. Nelle passate edizioni c'è stata una grande affluenza, il pubblico ha apprezzato molto e, soprattutto, rientra nelle strategie per rigenerare alcuni luoghi della città. Questa è una zona su cui stiamo cercando di fare tanto ed è anche uno spazio adeguato, in pieno centro storico. Auspichiamo che tanti cittadini possano approfittare di questo ricco mercato».

«Un modo di ravvivare il centro - afferma Vittorio Dall'Aglio, presidente di Ascom Parma - anche per chi è qui tutto l'anno. Un evento importante che torna qui dopo tanto tempo e muove la città su un'area come questa di via Verdi per noi molto importante. Oggi è l'inizio di un nuovo settembre che apre la stagione turistica e ci avvia alla Cena dei mille che sarà la settimana prossima. Il commercio soffre in queste zone, siamo fiduciosi che interventi di riqualificazione come questo servano a ridare vigore ai nostri commercianti».

Cinquanta espositori anche tessuti, spezie e articoli d'artigianato.

«Grazie a Parma che ci permette di tornare in via Verdi dopo tanti anni - afferma Fabrizio Errico, organizzatore del mercato - qui si può trovare una selezione di tutte le particolarità alimentari e non, europee e internazionali. Un'occasione per passare il tempo all'aria aperta stuzzicando con particolarità che non si trovano sempre, dalla Spagna all'Ungheria e dalla Francia all'Argentina e altro. Ci sono sfiziosità italiane regionali ma si trovano anche tessuti, spezie, borse per un format che sta avendo un buon successo. Al termine del mercato provvederemo a fare una donazione all'Ospedale dei bambini».

Il mercato, con oltre 50 espositori, attivo dalle 9 alle 23,30, ha aperto ieri e terminerà domani sera.

Silvio Marvisi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Questa sera alle 21

BorgoSound, la gara si accende con la semifinale

«Con la musica non si invecchia». Fedele al suo motto BorgoSound Festival - concorso musicale organizzato dall'associazione I Nostri Borghi - si appresta a vivere i momenti più attesi, ossia le serate finali. All'incontro di presentazione sono intervenuti il presidente dell'associazione Fabrizio Pallini, il segretario del Csi Antonio Faraboli, il direttore artistico Gianpaolo Cappelletti, il vicepresidente dell'Avis Doriano Campanini e l'assessore alla Cultura Lorenzo Lavagetto.

Questa sera la semifinale: sul palco di pietra di piazzale Salvo D'Acquisto a partire dalle 21 saliranno gli Stiloidi Lunari da Modena, Scrap Stage, Ardesia, Passo Variabile, I Tipi col cappellino blu, I Millepiani. Il primo e il secondo classificato andranno alla finale di sabato 13 settembre, mentre i Formula Pirata si sono già aggiudicati il premio della giuria popolare.

Pur essendo pensato soprattutto per i giovani, il concorso coinvolge anche molte famiglie e appassionati di tutte le età. «Sarà un momento di grande vivacità, la musica unisce tutti a prescindere dalla fascia d'età, è uno scontro intergenerazionale dove ci si confronta con generazioni diverse - esordisce Pallini - ci sarà anche un gruppo che presenterà un progetto a Monza che abbraccia il tema dell'educazione dei giovani nella povertà».

Tra gli ospiti di questa sera, una delegazione del palio di Parma che illustrerà il programma del 20 settembre. Campanini si sofferma sul sostegno dell'Avis: «L'obiettivo è diffondere la cultura del dono e la solidarietà». «È sempre bello partecipare alle serate - osserva Lavagetto - il livello è sempre molto buono e la partecipazione dei gruppi è sorprendente». Cappelletti pone l'accento sulla crescita tecnica e musicale del festival.

Marta Mastio

© RIPRODUZIONE RISERVATA